



FITA
Unione Nazionale
Imprese di Trasporto

Confartigianato
Trasporti



Roma, 3 maggio 2021

Al Viceministro
delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili
Teresa Bellanova
teresa.bellanova@mit.gov.it

Gent.ma Viceministra,

a nome di Unatras, il coordinamento unitario delle associazioni nazionali dell'autotrasporto, desidero esprimere le migliori congratulazioni per l'importante delega assunta in seno al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, attinente al nostro mondo di rappresentanza: l'autotrasporto, la logistica e l'intermodalità.

Consapevoli del duro momento che sta affliggendo il Paese e della necessità di operare scelte prioritarie nel PNRR per ripartire, ricostruire e rifondare la nostra struttura economica su basi nuove, abbiamo già lanciato al Ministro Giovannini il grido d'allarme di un settore che ha dimostrato proprio durante la pandemia di essere strategico per l'economia e per l'Italia tutta. Le nostre imprese, infatti, sono tra quelle che non si sono mai fermate e, pur tra mille difficoltà, durante la pandemia hanno garantito l'approvvigionamento di supermercati, ospedali e farmacie con i generi di prima necessità.

Oggi, però, sembra quasi essere caduto nel dimenticatoio, mentre nel PNRR è chiara la volontà di indirizzare quante più risorse possibili verso il rafforzamento del trasporto ferroviario, non solo non vi è stata altrettanta considerazione ma addirittura non c'è traccia di un provvedimento diretto per il trasporto su gomma, che rappresenta la modalità di gran lunga principale nel trasporto delle merci nel nostro Paese.

Eppure la categoria non ha mai smesso di soffrire criticità preesistenti alla pandemia e nuove problematiche nel frattempo accumulate che ne minano non solo la competitività ma la sopravvivenza stessa.

Per questo motivo, augurandoci di avviare da subito un proficuo confronto ed un'interlocuzione costante per i quali diamo sin d'ora la nostra massima disponibilità, Le sottolineiamo l'urgenza di discutere le problematiche del settore ed analizzare le condizioni che impattano in negativo sullo svolgimento delle attività connesse allo stesso.

Un settore che, anche per affrontare la competizione con i vettori esteri e la perdurante crisi, ha estrema necessità di avere garanzie per il futuro, non ultime quelle relative alla riproposizione per il prossimo triennio del fondo per l'autotrasporto e sul tema dei SAD (sussidi ambientalmente dannosi) relativamente al rimborso accise. Ricordiamo che tale rimborso, di cui si dibatte con

Presidenza: Via San Giovanni in Laterano n. 152 – 00184 Roma – Tel. 0670374275 – Fax. 06/77079910
Email: trasporti@confartigianato.it

Segreteria: Piazza G.G. Belli n. 2 – 00153 Roma – Tel. 06/58300213 – Fax. 06/5816389
Email: segreroma@conftrasporto.it



FITA
Unione Nazionale
Imprese di Trasporto



pregiudizi ideologici, è erogato agli operatori del trasporto in ragione del costo più alto del gasolio nell'UE a 27 che si paga in Italia.

Gli obiettivi della transizione ecologica, dello spostamento di quote di traffico significative dal tutto strada all'intermodale con la nave ed il ferro per le lunghe distanze, del raggiungimento dei target per la decarbonizzazione, dell'abbattimento delle emissioni inquinanti, della rimodulazione dei SAD, ai quali la categoria dell'autotrasporto ha già ampiamente contribuito ed intende continuare a contribuire, o si costruiscono dal basso, con scelte partecipate o si rischia che rimangano lettera morta, per di più aggravando il settore in una congiuntura già di per se difficilissima.

Riteniamo necessario, invece, continuare a perseguire una politica di transizione graduale ma completa.

Per far questo è essenziale continuare ad assicurare una dotazione finanziaria costante e duratura al Fondo per il rinnovo del parco veicolare istituito presso il MIMS che consenta, con contributi certi, agli autotrasportatori di cambiare e rottamare i veicoli più inquinanti ed obsoleti con i veicoli di ultima generazione che offre il mercato, a bassissime emissioni, sicuri e tecnologicamente avanzati. Così come è essenziale attuare una vera politica dell'intermodalità, che a partire dalle misure già implementate dal MIMS quali Marebonus e Ferrobonus (finanziati fino al 2026), assicuri agli autotrasportatori attraverso dei voucher/buoni acquisto di scegliere la migliore e più conveniente combinazione di tragitto optando per le medie e lunghe distanze sull'utilizzazione della modalità marittima e ferroviaria, anzichè compiere interamente quella stradale.

Così come è fondamentale agire sulle condizioni di contesto: da un lato consentendo di accelerare le pratiche relative alle revisioni dei veicoli dei pesanti, per le quali ormai è quasi impossibile rivolgersi agli uffici delle motorizzazioni civili, che si potrebbero finalmente far effettuare alle officine private come previsto da una legge dello Stato; dall'altro operando una semplificazione degli adempimenti per le imprese, a partire dall'obbligo di contribuzione all'Autorità di Regolazione dei Trasporti previsto per l'autotrasporto che non è mai stato oggetto di regolazione diretta, né tantomeno beneficiario.

Nel formulare nuovamente gli auguri di buon lavoro, UNATRAS ribadisce l'esigenza di un incontro dedicato ai temi dell'autotrasporto a strettissimo giro di posta.

Restando in attesa di pronta convocazione, l'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE

Amedeo Genedani